

GUCCI

PRINCIPI DI
SOSTENIBILITÀ

Rev. 2023_1W

GUCCI

PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Come affermato nella Kering Human Rights policy, in Gucci siamo fermamente convinti che la nostra cultura dell'integrità, in base alla quale ci impegniamo a sostenere i diritti umani di tutti coloro che sono coinvolti nelle nostre operazioni a livello globale e ad adottare un approccio preventivo alla protezione dell'ambiente, sia la pietra angolare del nostro sviluppo sostenibile.

In qualità di leader globale nel settore del lusso, richiediamo ed esigiamo che i nostri partner commerciali, inclusi i fornitori e subfornitori, facciano lo stesso.

Gucci e il Gruppo Kering hanno assunto i seguenti impegni:

- tutelare i diritti umani, la salute, la sicurezza, il benessere dei lavoratori e adeguate condizioni di lavoro nella sua filiera, incluso un ragionevole orario lavorativo;
- garantire a tutti i lavoratori un salario dignitoso;
- proibire schiavitù, tratta di esseri umani, servitù per debiti e uso di lavoro forzato o obbligatorio;
- eliminare il lavoro minorile;
- prevenire violenza, pratiche discriminatorie e molestie;
- assicurare la protezione e la promozione dei diritti delle donne;
- assicurare un giusto trattamento dei lavoratori immigrati;
- assicurare la protezione dei diritti sindacali;
- prevenire e combattere la corruzione;
- assicurare la tracciabilità;
- fare un uso consapevole delle risorse naturali e ottimizzare l'efficienza dei materiali e delle risorse utilizzate;
- preservare e proteggere la biodiversità e salvaguardare il funzionamento dell'ecosistema;
- fare un uso responsabile dell'acqua;
- ottimizzare la gestione dei rifiuti e ridurre al minimo la produzione;
- promuovere il rispetto ambientale e attenuare il cambiamento climatico;
- esercitare un'influenza positiva sulle comunità locali, nonché creare uno sviluppo economico e sociale;
- preservare il patrimonio culturale e rispettare i diritti delle popolazioni indigene;
- proibire ogni forma di contributo a guerre e /o economie fondate sui conflitti;
- rispettare il benessere degli animali e ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente;
- favorire l'approvvigionamento sostenibile dei materiali.

Con questi Principi di Sostenibilità si intende sostenere tale impegno.

NELL'AMBITO DEL RAPPORTO COMMERCIALE CON GUCCI, I FORNITORI SI IMPEGNANO A RISPETTARE I PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO LA FIRMA DEL PRESENTE DOCUMENTO.

IL CAMPO DI APPLICAZIONE DI QUESTI PRINCIPI È ESTESO A TUTTI I FORNITORI DI BENI E SERVIZI.

Laddove manchino prove scientifiche certe riguardo alle problematiche ambientali e alla salute umana, Gucci e il Gruppo Kering adottano il principio di precauzione che comporta la necessità di agire con cura e prudenza per ridurre al minimo i possibili impatti.

Il FORNITORE si atterrà a tutti i regolamenti e alle leggi, ai Contratti Collettivi e ai Contratti Integrativi vigenti per quanto riguarda i diritti umani, i diritti dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto del benessere degli animali e ai presenti Principi di Sostenibilità, nonché agirà in conformità alle Convenzioni e alle Dichiarazioni Internazionali elencate nel paragrafo "Elenco non esaustivo di standard e organizzazioni rilevanti". Qualora uno dei requisiti menzionati sia più stringente delle disposizioni del presente documento, troverà applicazione lo standard più stringente.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori condanneranno e combatteranno la corruzione in tutte le sue forme, compresi l'estorsione e il taglieggiamento.

Il FORNITORE comunicherà a Gucci l'elenco dei propri subfornitori. Il FORNITORE e i suoi subfornitori autorizzeranno l'accesso ai locali, al personale e ai lavoratori per lo svolgimento di verifiche ispettive, controlli

GUCCI

e anche per richieste di informazioni da parte di Gucci, o di terze parti incaricate. Questa previsione imporrà anche l'obbligo di comunicare i propri fornitori diretti di materia prima (per materia prima si intendono tessuti, filati, fibre...).

Il FORNITORE comunicherà i Principi di Sostenibilità ai subfornitori addetti alla produzione, alle altre attività e all'approvvigionamento delle materie prime e dei prodotti, e assicurerà che i suoi fornitori abbiano firmato un documento dove dichiarano di riconoscere e accettare i Principi di Sostenibilità o un documento equivalente. Per quanto possibile, il FORNITORE è incoraggiato ad includere i Principi di Sostenibilità o un documento equivalente nei suoi contratti con i subfornitori.

Il campo di applicazione di questi principi comprende tutti i subfornitori, inclusi i fornitori di materiali e di servizi utilizzati per la produzione o lo svolgimento di attività per conto di Gucci, nonché qualunque membro del personale operante per e/o per conto del FORNITORE e dei relativi subfornitori.

Sarà compito del FORNITORE e dei suoi subfornitori vigilare sul rispetto di questi obblighi.

Ove opportuno, per garantire la conformità ai Principi di Sostenibilità il FORNITORE dovrà adottare e chiedere ai suoi subfornitori di adottare i codici etici, le certificazioni e/o gli standard (se disponibili e riconosciuti internazionalmente) applicabili ai processi e ai materiali.

RISPETTO PER I DIRITTI UMANI E I DIRITTI DEI LAVORATORI NEL LUOGO DI LAVORO

Persone

Tutti i lavoratori, compresi quelli a tempo parziale, a tempo determinato o con contratti con agenzie interinali, devono avere contratti di lavoro che rispettino la legislazione locale. I contratti di lavoro devono includere la retribuzione, i termini di pagamento, le detrazioni, le indennità, l'orario di lavoro, le ferie, i giorni festivi, i periodi di preavviso, le indennità di malattia, le indennità di maternità, i congedi parentali e tutti gli altri aspetti relativi al lavoro previsti a livello locale, assicurandosi che i contratti siano firmati da entrambe le parti, e che ai lavoratori sia fornita una copia del contratto in una lingua che il lavoratore comprende.

Sarà fatto tutto il possibile per offrire condizioni di lavoro regolari e sicure. Il ricorso a contratti a tempo determinato o ai contratti di lavoro somministrato non deve essere utilizzato come strumento per negare ai lavoratori i diritti e i loro benefit sanciti dalle leggi del lavoro. Si incoraggiano i contratti di apprendistato e di formazione, ma devono prevedere una retribuzione conforme alla legge e fornire adeguati livelli di formazione e sviluppo.

Il lavoro a domicilio è ammesso solo se il rapporto di lavoro è disciplinato da un contratto conforme alla legge, conforme alle disposizioni in materia di impiego, salute e sicurezza richiamate nel presente documento e deve osservare tutta la legislazione e i regolamenti applicabili. Il lavoro a domicilio deve essere remunerato in base a una tariffa oraria minima garantita e che consenta di verificare tutti i calcoli effettuati per stabilire la retribuzione e la capacità produttiva. Il lavoro iniziato in uno stabilimento non deve essere riassegnato sotto forma di lavoro a domicilio, da completare all'esterno del luogo di lavoro.

La forza lavoro utilizzata dal FORNITORE e dai suoi subfornitori comprenderà esclusivamente personale salariato / soci lavoratori / o collaboratori (il "**Personale**"), di cui il FORNITORE si assume la completa responsabilità per quanto riguarda:

- l'amministrazione del personale;
- i rapporti diretti con loro per quanto riguarda le autorità responsabili dell'applicazione delle leggi vigenti in materia di luogo di lavoro, sicurezza e previdenza sociale e con i Sindacati maggiormente rappresentativi.

Nei rapporti con il personale il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, salute e sicurezza, impiego e remunerazioni, previdenza e assistenza sociale, nonché i contratti collettivi nazionali approvati dai rispettivi organismi di appartenenza e i contratti territoriali e aziendali, compresi quelli integrativi, vigenti nell'intero periodo di validità del contratto.

Lavoro minorile

Il FORNITORE e i suoi subfornitori proibiranno il ricorso al lavoro minorile, definito dall'ILO come l'attività lavorativa che priva i bambini e le bambine della loro infanzia, della loro dignità e influisce negativamente

GUCCI

sul loro sviluppo psico-fisico. Il FORNITORE, analogamente a Gucci, dovrà assicurare tolleranza zero verso il lavoro minorile. Conseguentemente, non è consentito avvalersi di individui di età inferiore a 15 anni. Qualora la legge applicabile stabilisca un'età minima più elevata per l'accesso al lavoro o per la frequenza della scuola dell'obbligo, si applica l'età più elevata.

Laddove consentito dalla legge, i giovani lavoratori di età inferiore a 18 anni, tuttavia, non dovranno lavorare di notte e non dovranno essere esposti a situazioni pericolose o nocive per la loro salute fisica e mentale e per il loro sviluppo.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori devono sviluppare, partecipare e fornire il loro contributo alle politiche e ai programmi per il recupero di minori per i quali si riscontra già una situazione lavorativa, per garantire loro livelli adeguati d'istruzione.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori si accerteranno dell'esistenza di procedure di verifica dell'età e si baseranno unicamente sui documenti d'identità e sugli attestati d'istruzione rilasciati da enti pubblici.

Lavoro forzato

Il FORNITORE e i suoi subfornitori proibiranno il ricorso al lavoro forzato o contro la volontà, da intendersi come ogni lavoro o servizio che viene eseguito da qualsiasi persona sotto la minaccia di una qualsiasi sanzione e per il quale la persona in questione non si è offerta volontariamente. Il FORNITORE, analogamente a Gucci, dovrà assicurare tolleranza zero verso il lavoro forzato. Il FORNITORE e le agenzie di lavoro interinale utilizzate dal FORNITORE o dai suoi subfornitori dovranno proibire le attività riguardanti il traffico di esseri umani, le servitù per debiti o altre pratiche similari alla schiavitù.

Il FORNITORE e il suo subfornitore non devono richiedere ai dipendenti di versare depositi, trattenere i documenti di identità dei lavoratori, non trattenere i salari, devono vietare tasse di assunzione pagate dai lavoratori e non imporre restrizioni indebite alla libera circolazione dei lavoratori.

Né l'azienda, né le altre entità che le forniscono lavoratori, tratteranno percentuali dei salari e/o delle indennità dei lavoratori, ad eccezione delle esenzioni previste nel successivo paragrafo "Equa remunerazione", né requisiranno loro beni e documenti per costringerli a proseguire il rapporto di lavoro.

I lavoratori avranno il diritto di lasciare il luogo di lavoro alla fine del normale orario di lavoro o in caso di emergenze mediche o familiari, e dovranno essere liberi di rescindere il contratto di lavoro dandone al datore di lavoro il ragionevole preavviso, conformemente a quanto previsto dalla legge vigente o dalle norme internazionali in materia di lavoro, qualora siano ancora più stringenti.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori sono consapevoli che le categorie vulnerabili, come i migranti (interni o internazionali) o i lavoratori analfabeti, sono particolarmente esposti a questi rischi e richiedono un'attenzione speciale.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno essere allineati con il "Gucci's statement on Modern Slavery Act" pubblicato sul sito www.gucci.com.

Lavoratori migranti

Il FORNITORE e i suoi subfornitori garantiranno che i lavoratori migranti non siano discriminati e che beneficino di adeguata protezione in virtù delle leggi sul lavoro applicabili. In particolare, il FORNITORE proibirà commissioni di assunzione a carico del lavoratore; si asterrà dal conservare documenti di identità; renderà possibile l'accesso ad adeguati benefit in materia di salute, tutela sociale e rappresentanza dei lavoratori; pagherà i lavoratori regolarmente e con puntualità; dove previsto, assicurerà alloggi adeguati e assicurerà la libertà di cambiare impiego.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il FORNITORE e i suoi subfornitori garantiranno un ambiente di lavoro salutare e sicuro e adotteranno misure efficaci per prevenire potenziali incidenti e non pregiudicare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro.

A tal fine il FORNITORE valuterà i rischi specifici presenti nel luogo di lavoro e ridurrà per quanto ragionevolmente possibile le cause di tali rischi.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori consegneranno gratuitamente al personale le specifiche attrezzature di protezione nei vari luoghi in cui il lavoro viene svolto e come previsto dalle leggi vigenti.

GUCCI

Il FORNITORE e i suoi subfornitori garantiranno l'accesso ad adeguati servizi igienici e sanitari, possibilmente separati, e gli alloggi eventualmente messi a disposizione dei lavoratori dovranno essere sicuri, puliti e idonei a soddisfare le loro esigenze essenziali.

Inoltre, il FORNITORE e i suoi subfornitori formeranno periodicamente il personale riguardo agli aspetti della sicurezza e sugli standard e procedure da seguire, in modo che acquisiscano familiarità con l'uso dei dispositivi di sicurezza. Tali formazioni dovranno essere ripetute per il personale nuovo o assegnato a nuove mansioni. Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno inoltre valutare i rischi di incidenti per individuarne le cause reali e adottare misure di prevenzione; inoltre dovranno verificare che gli standard e le linee guida in materia di salute e sicurezza siano applicati in maniera costante.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori nomineranno un rappresentante della direzione incaricato di predisporre un ambiente di lavoro sicuro e salubre per tutti i lavoratori.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori assicureranno che a nessun individuo di età inferiore a 18 anni o a donne in stato di gravidanza sia richiesto di eseguire mansioni rischiose.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori rispetteranno i requisiti di cui alla MRSL e PRSL come descritte nel successivo paragrafo ("Conformità alle leggi" e "Riduzione delle sostanze chimiche pericolose").

Libertà di associazione

Il FORNITORE e i suoi subfornitori garantiranno i diritti dei lavoratori di formare, partecipare a, ed organizzare sindacati di propria scelta, nonché il loro diritto di contrattare collettivamente con l'azienda al massimo grado consentito dalla legge. Qualora la libertà di associazione e il diritto di contrattazione collettiva fossero limitati dalla legge, l'azienda permetterà ai propri lavoratori di eleggere liberamente i loro rappresentanti.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori vigileranno affinché i rappresentanti dei lavoratori e il personale impegnato nell'organizzazione di questi ultimi non subiscano discriminazioni, vessazioni, intimidazioni o ritorsioni.

Nei casi in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva fossero limitati dalla legge, il FORNITORE e i suoi subfornitori agevoleranno, e non ostacoleranno, lo sviluppo di mezzi analoghi di libera e indipendente associazione e contrattazione.

Discriminazione

Il FORNITORE e i suoi subfornitori non praticheranno né promuoveranno alcuna forma di discriminazione o trattamento privilegiato riguardo ad assunzioni, remunerazioni, formazione professionale, promozioni, licenziamenti (e, laddove applicabile, trattamenti pensionistici) in base a criteri di genere, età, orientamento sessuale, identità di genere, stato di gravidanza, razza, nazionalità, classe sociale, religione, stato civile, opinioni politiche, appartenenza sindacale, disabilità o stato HIV/AIDS e altre condizioni mediche.

Coerentemente con la missione di Gucci, Il FORNITORE si impegna altresì a promuovere e implementare una strategia a lungo termine volta a creare un ambiente di lavoro inclusivo ed equo, mettendo in atto azioni positive rivolte all'empowerment delle donne e all'inclusione di tutte le diversità.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori sono consapevoli che deve essere prestata una particolare attenzione alle categorie più vulnerabili, quali le donne, le persone LGBTQIA+ o i lavoratori migranti, tutti a maggior rischio di violenza e molestie.

Diritti delle donne sul luogo di lavoro

Il FORNITORE e i suoi subfornitori sono tenuti a sviluppare competenze e opportunità per le donne e a garantire che uomini e donne ricevano il medesimo salario per lo svolgimento delle stesse mansioni. I lavoratori devono essere liberi di poter usufruire del congedo per cure retribuito come previsto dalle leggi applicabili o, se più cautelative, dalle politiche aziendali esistenti. Il FORNITORE e i suoi subfornitori sono incoraggiati a condurre valutazioni dei bisogni di genere nei confronti dei lavoratori della propria filiera. Sono, inoltre, incoraggiati a definire azioni dedicate nei confronti delle donne in stato di gravidanza e delle lavoratrici madri, tra cui misure di assistenza all'infanzia, congedi retribuiti aggiuntivi, aree adeguate all'allattamento.

Violenze e molestie

Il FORNITORE e i suoi subfornitori tratteranno tutti i loro lavoratori con rispetto e dignità. Il FORNITORE e i suoi subfornitori non dovranno incitare o tollerare punizioni fisiche, mentali o coercizioni fisiche o abusi

GUCCI

verbali nei confronti dei lavoratori. Molestie e violenze non devono essere tollerate in nessuna forma sul luogo di lavoro. Molestie e violenza includono comportamenti offensivi, abusivi, umilianti, intimidatori o minacciosi, quali la violenza verbale, stereotipi negativi, contatti fisici sgraditi, avance sessuali indesiderate o richieste di favori sessuali. Molestie e violenza comprendono anche comportamenti nei confronti di individui a causa del loro sesso, orientamento sessuale.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori devono vietare e astenersi dal compiere comportamenti e pratiche che possano causare danni fisici, psicologici o sessuali. Essi devono altresì incoraggiare i lavoratori a segnalare eventuali preoccupazioni e affrontarle in modo efficace.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori non devono attuare alcun comportamento minaccioso, offensivo o comunque finalizzato allo sfruttamento o alla molestia sessuale, inclusi gesti, linguaggio o contatto fisico, sia sul posto di lavoro che, se del caso, negli alloggi o in altri luoghi messi a disposizione dei lavoratori dall'azienda.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori sono consapevoli che una speciale attenzione deve essere prestata ai gruppi vulnerabili, come donne, lavoratori LGBTQIA+ o migranti, tutti esposti a maggior rischio di violenze e molestie. Il FORNITORE e i suoi subfornitori comprendono l'importanza per i lavoratori di essere in grado di segnalare preoccupazioni, in particolare attraverso il meccanismo di reclamo, se presente.

Orario di lavoro

Il FORNITORE e i suoi subfornitori rispetteranno le leggi, i contratti collettivi, gli standard industriali e le convenzioni internazionali in materia di orario di lavoro, festività ufficiali e ferie, in funzione dello strumento che offre una maggiore protezione ai lavoratori. La settimana lavorativa normale, escluso il lavoro straordinario, sarà quella stabilita dalla legge, ma non deve eccedere le 48 ore. L'orario e il regolamento di lavoro saranno stabiliti per iscritto dal contratto stipulato con il dipendente. Il personale deve ricevere almeno un giorno di riposo dopo sei giorni lavorativi consecutivi.

Il lavoro straordinario sarà sempre volontario e consensuale. Si ricorrerà al lavoro straordinario responsabilmente, tenendo conto dei seguenti fattori: la durata, la frequenza e il numero di ore lavorate dal singolo lavoratore o dall'insieme del personale.

Le eccezioni a questa regola saranno ammesse solo al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- I. l'orario di lavoro stabilito dalla legge vigente supera il limite sopra citato;
- II. è in vigore un contratto collettivo di lavoro che preveda un orario di lavoro flessibile, non superiore alle 12 ore settimanali. Tuttavia, nei casi in cui lo straordinario sia necessario per soddisfare una richiesta a breve scadenza del mercato, il FORNITORE o subfornitore potranno richiedere il lavoro straordinario nel rispetto degli accordi stabiliti;
- III. il FORNITORE o il subfornitore possono dimostrare che la richiesta di lavoro straordinario è dovuta a circostanze eccezionali, come picchi imprevisti della produzione, incidenti o emergenze.

Lo straordinario non deve essere utilizzato per sostituire il lavoro ordinario. Lo straordinario dovrà sempre essere remunerato con una maggiorazione e non deve mettere a repentaglio la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Salario dignitoso

Il FORNITORE e i suoi subfornitori rispetteranno i diritti dei lavoratori a una retribuzione dignitosa e dovranno fare in modo che il salario pagato per una normale settimana di lavoro corrisponda agli standard di legge o agli standard minimi del settore di riferimento e che sia sufficiente a soddisfare le esigenze primarie dei lavoratori, oltre che a fornire loro un qualche margine di guadagno discrezionale.

Non saranno permesse le trattenute dal salario per scopi disciplinari. Le eccezioni a questa regola saranno ammesse solo se si verificheranno entrambe le seguenti condizioni:

- I. la trattenuta salariale per motivi disciplinari è permessa dalle leggi nazionali;
- II. la suddetta misura disciplinare è prevista da un accordo in vigore derivante dalla contrattazione collettiva.

GUCCI

Il FORNITORE e i suoi subfornitori faranno in modo che la composizione dei salari e degli stipendi dei lavoratori sia chiaramente e debitamente dettagliata in forma scritta per ogni periodo di paga. Inoltre, l'azienda dovrà accertarsi che il pagamento dei salari e degli stipendi sia conforme alle leggi applicabili e che il pagamento non avvenga in contanti ma attraverso modalità tracciabili e come ritenuto più conveniente dai lavoratori. Il FORNITORE e i suoi subfornitori garantiranno che i lavoratori siano pagati direttamente, per intero, regolarmente e con puntualità.

Tutto il lavoro straordinario sarà remunerato con una maggiorazione secondo quanto previsto dalle leggi nazionali. Tuttavia, nei paesi in cui le tariffe del lavoro straordinario non siano regolamentate da leggi o da contratti collettivi, il lavoro straordinario dei lavoratori sarà remunerato secondo gli standard prevalenti nel settore, nel modo più favorevole per il lavoratore.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori non redigeranno contratti che prevedano lavoro in nero o falsi apprendistati al solo fine di evitare l'adempimento degli obblighi in favore dei lavoratori stabiliti dalle regolamentazioni vigenti del luogo di lavoro e dalle leggi sulla previdenza sociale.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori devono impegnarsi a riconoscere un minimo salariale ai propri lavoratori, che significa che la remunerazione ricevuta per una settimana lavorativa è sufficiente a garantire uno standard di vita dignitoso per il lavoratore e la sua famiglia.

Lotta contro la corruzione

Il FORNITORE e i suoi subfornitori non dovranno intraprendere e dovranno proibire ogni forma di corruzione, così come previsto dalla normativa applicabile (inclusa la normativa francese, italiana, UK e USA). Per quanto possibile, il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno adottare un proprio programma anticorruzione.

Comunità locali

Il FORNITORE e i suoi subfornitori non dovranno contribuire alla scomparsa delle tradizioni artigiane e delle comunità in supporto di queste. Non dovranno, inoltre, contribuire a guerre / economie fondate sui conflitti.

Procedure e meccanismi di reclamo

Il FORNITORE e i suoi subfornitori sono consapevoli dell'importanza di disporre di una politica che definisca e chiarisca ai lavoratori i requisiti di condotta da seguire e attuare, e che comprenda, senza limitazione, le molestie, le discriminazioni, gli individui vulnerabili, l'orario di lavoro, la salute e la sicurezza, le condizioni sul lavoro, il lavoro minorile e il lavoro forzato.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori sono consapevoli dell'importanza di disporre di un meccanismo interno di reclamo che sia a disposizione almeno dei propri lavoratori e che sia organizzato nel rispetto dei criteri menzionati nei "Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani", principio 31.

Il "Sistema di Allerta Kering" è inoltre a disposizione dei lavoratori dei fornitori diretti; il FORNITORE ne metterà a conoscenza i propri lavoratori attraverso il pacchetto informativo dedicato (manifesti e volantini) inviato da Kering.

Sicurezza delle operazioni

Il FORNITORE e i suoi subfornitori garantiranno che le proprie attività siano attuate in conformità ai Voluntary Principles on Security and Human Rights in materia di sicurezza privata e, in particolare, dovranno conformarsi ai seguenti principi:

- adottare politiche di buona condotta e di uso della forza per prevenire abusi e gestire ogni tipo di illecito o violazione dei diritti umani;
- fornire servizi di prevenzione, protezione, sorveglianza e difesa senza intraprendere attività che siano di competenza esclusiva delle forze di polizia;
- nell'ambito dei servizi di sicurezza, non coinvolgere o assumere persone coinvolte in violazioni dei diritti umani;
- l'uso della forza è consentito esclusivamente laddove strettamente necessario e in misura proporzionale alla minaccia;
- utilizzare i servizi, le tecnologie e le misure di sicurezza a scopo difensivo e non di offesa.

GUCCI

RISPETTO E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

In aggiunta all'impegno di Gucci di proteggere e rigenerare l'ambiente, Gucci si aspetta che il FORNITORE e i suoi subfornitori si impegnino:

- a mettere in atto politiche, sistemi di gestione o altri strumenti che consentano di conoscere, misurare e approfondire gli impatti ambientali delle attività svolte e che agevolino costanti miglioramenti in campo ambientale;
- a promuovere la trasparenza e la responsabilità sugli impatti ambientali delle attività svolte;
- ad adottare il principio di precauzione ogni qualvolta manchino prove scientifiche sulle sfide ambientali, e agire con cura e cautela per minimizzare gli impatti potenziali;
- a fare un uso consapevole delle risorse naturali, a monitorare dove possibile i propri consumi (acqua, elettricità, gas, carta) e i rifiuti generati;
- ad ottimizzare la gestione dell'acqua, salvaguardare le risorse idriche, ridurre i consumi idrici e preservare la qualità dell'acqua;
- a garantire la corretta gestione dei rifiuti e ridurre al minimo la produzione di scarti e di acque reflue;
- a proteggere la biodiversità, salvaguardare il funzionamento dell'ecosistema e rispettare la flora e la fauna selvatiche protette da leggi nazionali e internazionali applicando le norme più rigide;
- a promuovere l'approvvigionamento e il consumo di alimenti locali o equosolidali, ridurre gli sprechi alimentari e ottimizzare la gestione delle eccedenze alimentari;
- a ricercare e proporre a Gucci soluzioni innovative e nuove tecnologie per ridurre l'impatto ambientale delle attività.

Il FORNITORE potrà fare riferimento ai documenti [Standard Kering per le Materie Prime e i Processi Produttivi](#) per linee guida più dettagliate in materia di tracciabilità, gestione ambientale, gestione delle sostanze chimiche, benessere degli animali e migliori pratiche sociali. Tale documento viene aggiornato annualmente e pubblicato su [kering.com](#). KERING sta predisponendo un sistema di valutazione dei fornitori basato sulle presenti linee guida, che includerà il Vendor Rating System di Gucci, laddove il FORNITORE sia incluso nel Vendor Rating, o in differenti sistemi di valutazione interni implementati da Gucci.

Conformità alle leggi

Il FORNITORE e suoi sub-fornitori dovranno rispettare tutta la Normativa Ambientale applicabile.

Il FORNITORE e suoi sub-fornitori dovranno ottenere e mantenere tutte le licenze, autorizzazioni, certificati e approvazioni richiesti ai sensi della Normativa Ambientale.

In conformità alla Normativa Ambientale applicabile il FORNITORE e suoi sub-fornitori non dovranno utilizzare o incorporare alcun materiale che non sia pienamente conforme alla Normativa Ambientale e agli standard applicabili. Inoltre, il FORNITORE e suoi sub-fornitori si impegnano a conformarsi alle indicazioni della Products Restricted Substances List di KERING, secondo i termini e le prescrizioni lì contenute.

Gucci avrà il diritto di valutare di volta in volta il livello di conformità raggiunto dal FORNITORE e fornire, se necessario, le ulteriori istruzioni volte a migliorarlo.

Riduzione delle sostanze chimiche pericolose

Gucci e il Gruppo Kering si impegnano ad assicurare che tutte le sostanze chimiche pericolose siano eliminate dai processi produttivi. A tal fine, Gucci ha adottato un Elenco delle sostanze soggette a restrizioni (Manufacturing Restricted Substances List o MRSL).

La MRSL costituisce un Allegato al contratto di fornitura e disponibile online sul Kering Vendor Portal. Tutte le sostanze chimiche elencate nella MRSL non devono essere usate intenzionalmente nei processi produttivi. Eventuali tracce minime o impurità di tali sostanze potrebbero essere presenti non intenzionalmente ma l'eventuale quantità presente non dovrà in ogni caso eccedere i limiti per le formulazioni chimiche indicati nella MRSL. Il FORNITORE dovrà prevedere e implementare i processi specificati nell'Allegato MRSL al contratto. Gucci si riserva il diritto di effettuare controlli presso il sito di produzione del fornitore al fine di verificare il sistema di gestione delle sostanze chimiche e il rispetto delle previsioni della MRSL.

GUCCI

Dal 2015 Gucci presiede la Commissione di Sostenibilità della Camera Nazionale della Moda con la finalità di guidare la messa a punto di azioni e progetti nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale. Un primo risultato raggiunto è l'emissione delle Linee Guida sui requisiti eco-tossicologici per articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori, quale riferimento per tutta la filiera.

Riduzione delle emissioni di gas serra

In linea con l'approccio Nature-Positive di Gucci, i FORNITORI si impegnano a mettere in atto azioni e piani di miglioramento per evitare e ridurre i propri impatti ambientali negativi connessi alle emissioni di GHG derivanti dalle proprie attività. A tal fine, Gucci è disponibile a condividere in completa trasparenza ogni azione già implementata internamente relativa al proprio approccio Nature-Positive.

Gucci attraverso la sua casa madre Kering si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra in linea con l'obiettivo globale di 1.5° (Accordo di Parigi) impegnandosi con specifici obiettivi, azioni e informative nell'ambito del "Quadro degli obiettivi basati sulla scienza" ("Science-based Targets Framework"). Questo impegno coinvolge l'intera filiera (Scope 1, 2 e 3) e, conseguentemente, richiede la collaborazione e l'iniziativa dei FORNITORI per monitorare il consumo di energia, riferire a Gucci e implementare azioni per migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni GHG.

- Il FORNITORE dovrà porre in essere politiche e processi al fine di monitorare i propri consumi energetici, ad esempio mediante strumenti quali BMS (Building Management System) o BEMS (Building Energy Management System). Questo dovrebbe anche consentire di promuovere e misurare l'efficacia di programmi per l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni.
- Il FORNITORE dovrà impegnarsi ad implementare ed eventualmente ottenere la certificazione di un sistema di gestione dell'energia, ad esempio secondo lo standard ISO50001.
- Il FORNITORE dovrà condividere con Gucci le informazioni relative alle politiche, ai processi e ai consumi energetici.
- Il FORNITORE dovrà impegnarsi per effettuare il passaggio a fonti rinnovabili di energia. Ciò potrà avvenire tramite approvvigionamento diretto, acquisto mediante certificati e installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile, tra cui impianti fotovoltaici e altri sistemi innovativi quali impianti di cogenerazione e produzione combinata di energia elettrica e calore.
- Il FORNITORE dovrà attuare azioni e programmi per il miglioramento dell'efficienza energetica, riportando in proposito direttamente a Gucci.
- Il FORNITORE dovrà impegnarsi al massimo per una gestione sostenibile dei trasporti, promuovendo l'utilizzo di alternative più sostenibili quali mezzi elettrici, ibridi, alimentati a metano e biometano.

Benessere animale

Gucci è fortemente impegnata a integrare il concetto di sostenibilità in tutte le proprie attività e nella filiera. Con riferimento ai prodotti di origine animale, questo significa garantire la cura e il rispetto degli animali lungo tutta la filiera di Gucci. Conseguentemente, KERING ha sviluppato una serie di standard per il benessere animale destinati ai propri fornitori da mettere in atto presso gli allevamenti e gli impianti di lavorazione.

Gli [Standard per il Benessere Animale del Gruppo Kering](#) sono stati sviluppati con la consulenza di esperti in benessere animale, allevatori e pastori che li hanno già sperimentati sul campo con test pilota condotti in diversi paesi del mondo. Tali standard si basano sulle più recenti ricerche scientifiche in materia, leggi, valutazioni comparative, buone pratiche e linee guida riguardanti i diversi settori.

Gli Standard per il Benessere Animale del Gruppo Kering comprendono tutte le specie animali dei paesi che fanno parte delle filiere produttive di KERING. La versione completa degli standard è disponibile sul sito web di KERING www.kering.com.

All'interno di ciascuna panoramica, sono disponibili gli standard completi riguardanti gli animali allevati da cui provengono le fibre e i pellami utilizzati per la realizzazione dei prodotti del Gruppo. Gli Standard dettagliati sono disponibili su richiesta e includono:

GUCCI

- Bovini
- Vitelli
- Pecore
- Capre

Inoltre, laddove l'abbattimento degli animali avviene al di fuori degli allevamenti e in strutture specializzate, il gruppo Kering ha sviluppato delle linee guida specifiche contenenti le buone pratiche da adottare in questi casi, disponibili su richiesta.

L'impegno del Gruppo Kering per il benessere animale e i relativi Standard si basano su principi fondamentali. In genere i principi di benessere animale citati più comunemente sono le Cinque Libertà. In sintesi, esse sono: libertà dalla fame e dalla sete, libertà di avere un ambiente fisico adeguato, libertà dal dolore, dalle ferite e dalle malattie, libertà di manifestare le proprie caratteristiche comportamentali e libertà dalla paura e dal disagio.

Gli Standard per il Benessere Animale del Gruppo Kering sono suddivisi in tre livelli (Bronzo, Argento e Oro) per fornire una guida efficace sui criteri di conformità e favorire il miglioramento continuo degli standard di benessere animale applicati dai nostri fornitori e non solo.

- Bronzo: è il livello minimo di conformità richiesto ai FORNITORI di KERING. Il Bronzo corrisponde o supera le buone pratiche previste dalle normative EU in materia di benessere animale. A livello Bronzo le buone pratiche contenute in queste normative sono applicate negli allevamenti di tutto il mondo.
- Argento: stabilisce criteri più rigidi e comprende le buone pratiche in materia di benessere animale applicate dall'industria.
- Oro: rappresenta "i migliori della classe" in grado di spingersi oltre le buone pratiche e di trasformare l'industria.

KERING ha condotto uno studio completo degli standard nazionali e internazionali esistenti e quindi l'approccio di verifica dei nostri fornitori è supportato da una vasta gamma di norme e certificazioni.

Conseguentemente non tutti i fornitori devono essere controllati in base agli Standard per il Benessere Animale del Gruppo Kering se corredati di certificazioni o procedure di verifica già riconosciute da KERING. Ciò implica tuttavia che i **FORNITORI dovranno essere in grado di dimostrare la tracciabilità all'interno della loro filiera fino al macello/impianti di lavorazione e di mappare le diverse certificazioni nella loro filiera**. Un elenco di tali standard di terze parti e la loro corrispondenza con i requisiti di Kering è presente all'interno degli Standard di benessere degli animali del Gruppo Kering.

Gucci e Kering sono consapevoli che questi Standard rappresentano un nuovo precedente per il benessere animale e che la loro applicazione richiede tempo ed impegno. Per questo motivo proponiamo un approccio collaborativo ai nostri fornitori, con l'auspicio che da tutti arrivi l'impegno a rispettare gli Standard per il Benessere Animale del Gruppo Kering e a migliorarsi costantemente.

È possibile richiedere la versione completa degli Standard per il Benessere Animale del Gruppo Kering a sustainability.standards@kering.com

Per maggiori dettagli fare riferimento al documento "Kering Animal Welfare Standards" pubblicato su www.kering.com.

Protezione della biodiversità e promozione della agricoltura rigenerativa

Nel 2020 Gucci attraverso la sua casa madre Kering si è impegnata ad avere un impatto netto positivo sulla biodiversità entro il 2025. Ciò sarà realizzato attraverso una serie di attività, tra cui l'aumento dell'approvvigionamento di materiali sostenibili, lavorando a stretto contatto con agricoltori al fine di realizzare una transizione verso pratiche di agricoltura rigenerativa tramite il Regenerative Fund for Nature, continuando i propri investimenti in ecosistemi cruciali per la biodiversità e il carbonio.

Con riferimento all'approvvigionamento, la "Kering 2020 Biodiversity Strategy" delinea molteplici impegni fondamentali. Sebbene molti di questi impegni siano ricompresi nelle successive sezioni specifiche sui materiali, i fornitori sono tenuti:

GUCCI

- ad assicurare che, come minimo, tutti i materiali di origine animale o vegetale all'interno della filiera provengano da fonti lecite e verificabili, in stretta adesione alle indicazioni CITES, la Lista Rossa IUCN e le altre rilevanti convenzioni nazionali e internazionali.
- ad eliminare l'approvvigionamento di tutti quei materiali che causino la trasformazione di ecosistemi sottoposti ad un alto grado di tutela, con particolare attenzione a zone boschive, pascoli, paludi, ecosistemi marini/di acqua dolce, così come delineati nelle successive sezioni specifiche e negli Standard Kering. Ove richiesto, fornire informazioni a Gucci su questo argomento.

Infine, allo scopo di realizzare una transizione delle pratiche di produzione a livello di azienda agricola verso pratiche ad impatto netto ambientale positivo, si incoraggiano i fornitori a ricercare materiali prodotti mediante pratiche agricole rigenerative. Sebbene esistano alcune certificazioni, questo rimane un settore relativamente nuovo e, ove necessario, si invitano i fornitori ad entrare in contatto con csrofficer@gucci.com.

Circularità

Gucci si è impegnata a rendere la propria attività più circolare, assicurando che la produzione, le pratiche della filiera e le tecnologie utilizzino in maniera efficace le risorse, senza generare ulteriori rifiuti in aggiunta alla normale attività e creando prodotti che mantengano il proprio valore nel tempo.

La circolarità richiede il massimo impegno per 1) evitare, 2) ridurre, 3) riutilizzare e 4) riciclare risorse lungo tutti i processi produttivi.

- Gucci si aspetta che tutti i fornitori e subfornitori adottino un simile approccio, in particolare: ottimizzando la gestione dei rifiuti e minimizzandone la produzione in ogni fase del processo, attuando, ove possibile, le migliori pratiche tra cui il riutilizzo degli scarti e degli avanzi di lavorazione;
- gestendo con attenzione le sostanze chimiche, come descritto nella sezione "Riduzione delle sostanze chimiche pericolose";
- gestendo gli imballaggi come descritto nella sezione "Imballaggi e visual merchandising";
- promuovendo l'uso di materiali riciclati, come descritto nella sezione "Approvvigionamento di materiali".

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fine vita" degli "[Standard Kering per le Materie Prime e i Processi Produttivi](#)" pensato per promuovere e incoraggiare l'attenzione al fine vita di tutte le categorie di prodotti, scarti, materie prime inutilizzate o danneggiate, campioni di produzione, strumenti di visual merchandising e imballaggi, e sviluppare prassi a favore della circolarità. Lo standard Kering per il fine vita si applica ai prodotti finiti e ai rifiuti pre-consumo e post-consumo.

APPROVVIGIONAMENTI DI MATERIALI

La conformità con i Principi di Sostenibilità dovrà essere garantita in tutta la filiera. Sono interessati i seguenti materiali:

Pelle

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- garantire che le forniture di pellami non provengano da aziende coinvolte nella deforestazione nel bioma dell'Amazzonia dal luglio 2006, o da aziende incluse nell'elenco dell'embargo dell'Istituto Brasiliano delle Risorse Naturali Rinnovabili e Ambientali, IBAMA (www.ibama.gov.br);
- garantire la tracciabilità delle pelli dall'allevamento ai singoli processi conciari, essendo capace di fornire: nome e ubicazione sia delle concerie adibite alla rifinizione che di quelle a monte; nome e ubicazione (paese e regione) dei macelli, ubicazione (paese e area) degli allevamenti;
- assicurare il rispetto dei criteri di benessere animale lungo tutta la filiera in linea con quanto previsto nella sezione [STANDARD PER IL BENESSERE ANIMALE DEL GRUPPO KERING](#) e con un impatto minimo sull'ambiente e sulla biodiversità. Per maggiori dettagli fare riferimento al paragrafo "Indicative List of preferred Sourcing Countries for Leather" contenute nella sezione "Leather" del documento "Kering Standards for Raw Material and Manufacturing Processes" pubblicato su www.kering.com;

GUCCI

- utilizzare, se possibile, pelle che derivi da animali allevati seguendo pratiche rigenerative di allevamento (inclusa, ma non limitata, la "Savory Institute Land to Market Program");
- proporre opzioni "metal free" lungo tutti i processi di concia per i prodotti destinati a Gucci;
- fornire nelle modalità indicate da Gucci tutte le informazioni sopra elencate.

Pelli pregiate

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- non utilizzare pelli appartenenti a specie incluse nella Lista Rossa dell'IUCN classificate come "quasi minacciate", "vulnerabili", "in pericolo" o "gravemente in pericolo";
- assicurare che tutte le specie elencate nelle Appendici della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES) dispongano delle adeguate licenze CITES, che il FORNITORE deve aver verificato;
- garantire di non commerciare (comprare o vendere) specie vietate (cfr. Appendice I CITES) e che tutto il commercio delle pelli osservi la legislazione nazionale e internazionale;
- garantire la completa tracciabilità delle pelli dall'allevamento/cattura ai singoli processi conciari;
- assicurare il rispetto dei criteri di benessere animale lungo tutta la filiera in linea con gli Standard per il Benessere Animale del Gruppo Kering, compreso il tema del trattamento umano di fine vita secondo requisiti specifici riconosciuti a livello internazionale;
- approvvigionarsi preferibilmente attraverso operazioni di allevamento in cattività che possono essere verificati da terzi quanto al fatto che i relativi paesi dispongano di una solida legislazione sul benessere e sul commercio degli animali, e la applichino effettivamente. Per maggiori dettagli fare riferimento al paragrafo "Indicative list of preferred source of Precious Skins" contenuto nella sezione "Precious Skins" del documento "Kering Standards for Raw Material and Manufacturing Processes" pubblicato su www.kering.com;
- proporre opzioni "metal free" lungo tutti i processi di concia per i prodotti destinati a Gucci;
- fornire nelle modalità indicate da Gucci tutte le informazioni sopra elencate.

Fur free

A ottobre 2017 Gucci ha comunicato il suo impegno alla totale abolizione dell'uso, della promozione e della pubblicità di pellicce animali a partire dalla collezione Primavera Estate 2018. Grazie ad una partnership di lungo termine con LAV e The Humane Society, Gucci è entrata a far parte di Fur Free Retailer Program. Sulla base di quanto stabilito dalla "Fur-Free Alliance" e "Fur Free Retailer Program", per pelliccia si intende qualsiasi pelle o parti di essa con attaccato peli e fibre, sia nello stato grezzo che lavorato di qualsiasi animale appositamente allevato o catturato per la sua pelliccia. Si prega di notare che shearling ed altro pellame con peli da bestiame sono trattati nella sezione "Pelle".

Il FORNITORE e i suoi subfornitori non dovranno utilizzare pellicce per i prodotti Gucci.

Gomma Naturale

La gomma naturale solitamente deriva dalla Hevea sp degli alberi ed è approvvigionata da piantagioni del sud-est Asiatico e/o dell'America del Sud. Come per tutte le materie prime naturali, Gucci ha adottato degli standard minimi per l'approvvigionamento a cui il FORNITORE deve aderire.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- fornire in accordo alle modalità definite da Gucci le informazioni relative all'origine della gomma naturale insieme alle informazioni riguardanti l'ubicazione dei processi di trasformazione;
- procurarsi la gomma preferibilmente da terze parti certificate (es. FSC) e, laddove ciò non possibile, assicurarsi che la gomma naturale non provenga da piantagioni costituite di recente (dal 2004) abbattendo foreste naturali, né da piantagioni che sono state create su terreni sottratti alle comunità locali senza il loro "assenso preliminare, libero e informato".

GUCCI

Legno, carta e prodotti da essi derivati

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- assicurarsi che tutto il legno, la carta e i prodotti derivati siano certificati FSC. È preferibile il ricorso a fibre riciclate. Se la certificazione FSC non fosse disponibile, può essere usata anche quella PEFC;
- assicurarsi che la carta e i prodotti di carta siano prodotti senza l'utilizzo di cloro.

Fibre di cellulosa

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno garantire che le fibre di cellulosa siano:

- certificate Forest Stewardship Council (FSC) se derivante da cellulosa di legno, e certificate Global Recycled Standard (GRS) o Recycled Claim Standard (RCS) nel caso di fibre realizzate con materiali riciclati o residui agricoli;
- prodotte con un sistema di gestione chimica a ciclo chiuso, in cui le sostanze chimiche utilizzate sono recuperate e reimpiegate nei processi produttivi e non siano rilasciate nell'ambiente rischiando di nuocere ai lavoratori;

I fornitori sono inoltre tenuti a fornire le informazioni relative all'origine delle materie prime e ai processi di trasformazione dell'intera filiera, approvvigionandosi possibilmente dai produttori con la più alta valutazione assegnata in base ai controlli Canopy Style.

Plastica

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- non fare uso di PVC nei prodotti e di plastiche oxo-degradabili;
- eliminare l'uso di plastiche non necessarie e ridurre il più possibile i volumi di plastica;
- preferire le plastiche prodotte con contenuto riciclato certificate secondo il Global Recycled Standard (GRS) o certificazioni equivalenti;
- utilizzare come seconda opzione bioplastiche, che dovranno essere certificate secondo una delle seguenti certificazioni: Bio-based Content Certification, OK Bio-based TUV, Roundtable on Sustainable Biomaterials (RSB), USDA Certified Biobased Product;
- con riferimento alla fine del ciclo vita delle plastiche, preferire plastiche riciclate o riutilizzabili al fine di evitare ad ogni costo plastica monouso;
- evitare l'uso di nano plastiche (microparticelle di plastica);

fornire nelle modalità indicate da Gucci le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di raccolta/coltura, eventuale tipologia di materiale riciclato (pre-consumer, post-consumer etc.) e processi di trasformazione (dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti); I fornitori si impegnano a fare tutto quanto possibile per:

- garantire che non siano utilizzati materiali commestibili e materiali prodotti a partire da organismi geneticamente modificati (per le bioplastiche);
- adottare certificazioni o norme per attestare il contenuto di origine biologica, (ASTM D6866, norme CEN/TS 16137:2011).

Fibre Sintetiche

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- preferire le fibre sintetiche prodotte con contenuto riciclato certificate secondo il Global Recycled Standard (GRS);
- utilizzare come seconda opzione fibre biosintetiche che dovranno essere certificate secondo una delle seguenti certificazioni: Bio-based Content Certification, OK Bio-based TUV, Roundtable on Sustainable Biomaterials (RSB), USDA Certified Biobased Product;

GUCCI

- fornire nelle modalità indicate da Gucci le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di raccolta/coltura (solo per le bioplastiche), eventuale tipologia di materiale riciclato (pre-consumer, post-consumer etc.), e processi di trasformazione (dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti);
- ridurre l'uso di fibre sintetiche non riciclabili e massimizzare i contenuti riciclati o di tipo biologico nei materiali;
- implementare misure volte a mitigare la dispersione di microfibre durante le fasi di lavorazione, tra cui:
 - preferire fibre continue e/o rinforzate;
 - utilizzare processi di tintura, finitura e taglio che conservino la resistenza dei filati e che riducano l'irregolarità delle fibre;
 - selezionare processi di lavaggio che consentano di ridurre la dispersione di microfibre (circuiti chiusi o filtri per microfibre);
 - incrementare prelavaggio e filtraggio dei prodotti finiti nell'impianto di produzione

I fornitori si impegnano a fare tutto quanto possibile per:

- garantire che non siano utilizzati materiali commestibili e materiali prodotti a partire da organismi geneticamente modificati (per le bioplastiche);
- adottare certificazioni o norme per attestare il contenuto di origine biologica (ASTM D6866, norme CEN/TS 16137:2011).

Cotone

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- non acquistare cotone proveniente da Uzbekistan, Siria, Turkmenistan o da altre nazioni che sono considerate ad alto rischio sull'utilizzo di lavoro minorile, lavoro forzato o qualsiasi altra violazione dei diritti umani;
- approvvigionare, in ordine di preferenza:
 - cotone coltivato utilizzando tecniche di agricoltura biologica e rigenerativa (inclusa, ma non limitata, la Regenerative Organic Certified);
 - fibre, filati e/o tessuti che sono:
 - A. certificati Global Organic Textile Standard (GOTS);
 - B. in alternativa, fibre riciclate certificate Global Recycling Standard (GRS), certificati Fairtrade e/o cotone biologico certificato (cotone che è stato coltivato biologicamente nell'ambito di altri sistemi di verifica, tra cui quelli a livello nazionale);
 - cotone che ha origine da programmi verificabili di conversione / transizione verso il cotone biologico;
- garantire la completa tracciabilità oltre il livello di paese e fornire, in accordo nelle modalità indicate da Gucci, la tracciabilità delle materie prime dalla coltivazione alla sgranatura, dalla sgranatura alla filatura, dalla filatura al tessuto, specialmente nel caso di aree ad alto rischio;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di raccolta/coltura e processi di trasformazione (dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti).

Cashmere

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- preferire fibre, filati e/o tessuti certificati Global Organic Textile Standard (GOTS), o riciclati secondo i Global Recycling Standard (GRS);
- utilizzare, se possibile, fibre di cashmere prodotte tramite programmi specifici. Nel caso della Mongolia, dare preferenza al Gobi Cashmere Project e Agronomes & Vétérinaires Sans Frontières (AVSF). Nel caso della Cina, i fornitori dovrebbero dare priorità agli approvvigionamenti in linea con i Good Cashmere Standard del programma "Aid for Trade";

GUCCI

- garantire la completa tracciabilità perlomeno a livello di paese ed essere disponibile a fornire un maggiore livello di tracciabilità per le materie prime, dalla pettinatura ai singoli processi di trasformazione, dalla materia prima al tessuto, specialmente nel caso di aree ad alto rischio;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di allevamento e processi di trasformazione (dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti).

Lana

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- preferire fibre, filati e/o tessuti certificati Global Organic Textile Standard (GOTS), Responsible Wool Standard (RWS), ZQ Merino, Nativa, New Merino, Abelusi, Sustainable Cape Wool o fibre riciclate certificate Global Recycling Standard (GRS);
- rifornirsi di lana proveniente da animali che non hanno subito tecniche di mulesing. Nel caso di approvvigionamento di lana proveniente da animali che hanno subito mulesing, il FORNITORE deve fornire: una giustificazione delle ragioni che hanno imposto l'utilizzo di mulesing, un piano chiaro per interrompere il mulesing entro il Dicembre 2024, fornendo prova che durante le tecniche di mulesing vengono sistematicamente utilizzati antidolorifici;
- utilizzare, se possibile, lana che è stata prodotta da allevatori seguendo pratiche rigenerative di allevamento (inclusa, ma non limitata al, "Savory Institute Land to Market Program");
- garantire la completa tracciabilità oltre il livello di paese e fornire la tracciabilità dalla tosatura ai singoli processi di trasformazione, dalla materia prima grezza al tessuto specialmente nel caso di aree ad alto rischio;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di allevamento e processi di trasformazione (dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti).

Seta

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- preferire fibre, filati e/o tessuti certificati Global Organic Textile Standard (GOTS) o riciclate certificate Global Recycling Standard (GRS);
- garantire la tracciabilità delle materie prime dall'allevamento (sericoltura) ai singoli processi di trasformazione dalla materia prima grezza al tessuto;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di allevamento e processi di trasformazione (dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti).

Altre fibre animali

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- assicurare che l'allevamento degli animali non abbia causato la recente conversione di ecosistemi sensibili e importanti e non stia causando un grave degrado dei terreni dovuto all'erosione del suolo e all'uso di agenti chimici;
- assicurare il rispetto dei criteri di benessere animale lungo tutta la filiera in linea con quanto previsto nella sezione Standard per il Benessere Animale del Gruppo Kering;
- utilizzare, se possibile, fibre, filati e/o tessuti certificati Global Organic Textile Standard (GOTS), o fibre riciclate certificate Global Recycling Standard (GRS);
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di allevamento e processi di trasformazione (dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti);
- non utilizzare fibre animali provenienti da animali da pelliccia, intesi come animali appositamente allevati, catturati o cacciati per la loro pelliccia.

GUCCI

Piume e piumino

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- garantire l'assenza di spiumatura da animali vivi;
- garantire l'assenza di alimentazione forzata degli animali;
- assicurare che le piume o i piumini siano certificati Responsible Down Standard (RDS)/Traceable Down Standard (TDS);
- laddove possibile usare piume riciclate certificate GRS;
- garantire la completa tracciabilità delle materie prime dall'allevamento ai singoli processi di trasformazione;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime, nome scientifico, modalità di raccolta, provenienza da allevamenti per scopi alimentari, nome e paese del macello/allevamento;
- certificazioni di sostenibilità;
- adozione di pratiche volontarie di benessere animale.

Con specifico riferimento alle piume di struzzo, il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno anche:

- assicurare che le piume siano certificate secondo i SAOBC Ostrich Production Requirements, o che sia adottata, mantenuta e verificata una politica di approvvigionamento che garantisca la non asportazione da animali vivi;
- garantire la completa tracciabilità delle materie prime dall'allevamento ai singoli processi di trasformazione.

Diamanti

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno adoperarsi, fin da ora, per fornire a Gucci solo diamanti o prodotti contenenti diamanti che osservino le seguenti disposizioni:

- I diamanti devono provenire da fornitori diretti e da una filiera (estrazione, taglio, finitura e commercio) in cui ciascun FORNITORE sia membro certificato Responsible Jewellery Council (RJC) o sia:
 - membro RJC che otterrà la certificazione entro breve periodo;
 - aderente ai principi di buona prassi De Beers (BPP);
 - fornitore certificato CanadaMarkTM e Forevermark;
 - fornitore che adotta altri standard considerati da Kering equivalenti agli standard sociali, economici, ambientali ed etici sopraindicati.
- Le fatture dei diamanti devono essere accompagnate dalla dichiarazione rilasciata dal Sistema di garanzia del World Diamond Council System of Warranties (che si applica ai diamanti tagliati e lavorati del Processo di Kimberley), la quale reciti:

"I Diamanti di cui alla fattura sono stati acquistati da fonti legittime, non coinvolte nel finanziamento di conflitti e in conformità con le risoluzioni delle Nazioni Unite e le leggi nazionali in cui viene generata la fattura. Con la presente, il venditore garantisce che questi diamanti non sono diamanti provenienti da zone di conflitto, basandosi sulla conoscenza personale e/o garanzia scritta trasmessa dal FORNITORE di questi diamanti e conferma di aderire alle Linee Guida del World Diamond Council System of Warranties".
- La fattura e/o i documenti accompagnatori dei diamanti devono contenere una dichiarazione in linea con il "Charter on Disclosure of Synthetic, Treated Natural and Natural Diamonds" della World Federation of Diamond Bourses fornendo le seguenti informazioni:
 - un'appropriata descrizione della tipologia di diamanti forniti indicando se si tratta di diamanti naturale, trattati o sintetici e se i diamanti forniti sono grezzi o lavorati;
 - un'attestazione specifica per i diamanti naturali: "In base alla conoscenza personale e/o alla garanzia scritta trasmessa dal FORNITORE dei presenti diamanti, i diamanti di cui alla fattura sono naturali e non sono stati trattati".

GUCCI

I fornitori di diamanti si impegnano anche a compiere ogni ragionevole sforzo per fornire a Gucci informazioni supplementari riguardo la catena di fornitura dei diamanti. Tali informazioni possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi:

- dove sono stati estratti i diamanti e da chi;
- chi ha commerciato i diamanti e dove;
- chi ha tagliato e lavorato i diamanti e dove.

Gemme colorate

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- garantire che le pietre non provengano da attività o da organizzazioni finanziatrici di conflitti o terrorismo o dedite alla violazione dei diritti umani; evitare di rifornirsi di pietre provenienti da zone in guerra;
- adottare certificazioni internazionalmente riconosciute relative all'integrità dei processi e della catena di fornitura di pietre e metalli preziosi, (ad esempio il Codice di comportamento COP - Code of Practices) del RJC - Responsible Jewellery Council);
- fare tutto quanto possibile per fornire a Gucci, se richiesto, le informazioni concernenti l'origine e il percorso delle pietre preziose colorate fornite a Gucci e il sistema di due diligence applicato. Queste informazioni possono includere a titolo esemplificativo, senza limitazione:
 - dove sono state estratte le gemme colorate e da chi;
 - chi ha commerciato le gemme colorate e dove;
 - chi ha tagliato e lavorato le gemme colorate e dove;
 - quali iniziative o standard etici sono stati applicati all'estrazione e alla lavorazione delle pietre preziose colorate e alle persone che hanno gestito tali attività durante ogni fase della filiera (i.e. certificazione RJC o altri standard rilevanti e iniziative private, a seconda del caso);
- implementare processi di due diligence lungo le filiere e accettare di condividerne i risultati con Gucci, se richiesto. Su richiesta, utilizzare strumenti di due diligence come, ad esempio, quelli sviluppati dal Colored Gemstone Working Group;
- fornire nella fattura di vendita a Gucci una dichiarazione sulla provenienza delle gemme da fonti legittime, non coinvolte nel finanziamento di conflitti o nella violazione dei diritti umani verificate in conformità con la OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas.

Oro

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno fin da ora fornire a Gucci solo oro e prodotti contenenti oro che soddisfino almeno uno dei requisiti seguenti:

- l'oro è acquistato da uno o più raffinatori approvati da Kering attraverso il Kering Responsible Gold Framework. Per maggiori dettagli fare riferimento al box 1 "Kering Responsible Gold Framework" contenuto nella sezione "Gold" del documento "Kering Standards for Raw Material and Manufacturing Processes" pubblicato su www.kering.com;
- l'oro acquistato è certificato Fairmined (FM) o Fairtrade (FT);
- l'oro acquistato è certificato RJC-CoC;
- l'oro è ottenuto dal FORNITORE attraverso operazioni di verifica, che Kering ritiene equivalenti agli standard sociali, economici, ambientali ed etici sopraindicati.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori inoltre dovranno:

- garantire la completa tracciabilità delle materie prime dall'estrazione ai singoli processi di trasformazione;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di estrazione e processi di trasformazione (dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti);

GUCCI

- fornire nella fattura di vendita a Gucci una dichiarazione sulla provenienza dell'oro da fonti legittime, non coinvolte nel finanziamento di conflitti o nella violazione dei diritti umani verificate in conformità con la OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, un Transfer Document allegato alla fattura e/o un documento di spedizione che certifica che l'oro del prodotto finito di gioielleria è RJC CoC.

Altri metalli preziosi (argento, gruppo del platino, etc.)

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno fin da ora fornire a Gucci solo metalli preziosi e prodotti contenenti metalli preziosi che soddisfino almeno uno dei requisiti seguenti:

- il metallo prezioso è acquistato da uno o più raffinatori approvati da Kering e certificati RJC COP;
- il metallo prezioso acquistato è certificato Fairmined (FM) o Fairtrade (FT);
- il metallo prezioso acquistato è certificato RJC CoC Recycled.

Il FORNITORE e i suoi subfornitori inoltre dovranno:

- garantire la tracciabilità delle materie prime dall'estrazione ai singoli processi di trasformazione;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime, zona di estrazione e processi di trasformazione (tipo di metallo impiegato, indicazione del minerale madre, dettaglio dei processi svolti, localizzazione e nome dei fornitori coinvolti, quali iniziative o standard etici sono stati applicati all'estrazione e alla raffinazione dei metalli preziosi e alle persone che trattano i metalli preziosi durante ogni fase della catena di approvvigionamento);
- minimizzare l'impatto ambientale e l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose lungo tutti i processi produttivi dalla materia prima grezza al prodotto fornito a Gucci;
- fornire nella fattura di vendita a Gucci una dichiarazione sulla provenienza dei metalli preziosi da fonti legittime, non coinvolte nel finanziamento di conflitti o nella violazione dei diritti umani verificate in conformità con la OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, un Transfer Document allegato alla fattura e un documento di spedizione che certifica il prodotto finito di gioielleria come metallo RJC CoC.

Altri metalli e leghe non preziose

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- fornire metalli e leghe provenienti da attività legittime, non coinvolte nel finanziamento di conflitti, nella violazione dei diritti umani e nello sfruttamento delle persone;
- minimizzare l'impatto ambientale e l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose lungo tutti i processi produttivi dalla materia prima grezza al prodotto fornito a Gucci;
- fornire, nelle modalità indicate da Gucci, le informazioni relative all'origine delle materie prime.

Nanomateriali

Il FORNITORE e i suoi subfornitori non dovranno utilizzare applicazioni delle nanotecnologie (prodotti, materie prime e processi), fatta salva l'ipotesi in cui tali utilizzi siano stati valutati tramite l'analisi di un esperto indipendente che dimostri l'assenza di potenziali impatti negativi per la salute umana e per l'ambiente, inclusa una valutazione degli impatti di fine vita.

Profumi e cosmetici

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno astenersi dal praticare test su animali per cosmetici e profumi così come tutti gli ingredienti utilizzati per la loro creazione. Alcune autorità sanitarie potrebbero comunque richiedere di eseguire test su animali per taluni cosmetici in conformità alle leggi locali e requisiti regolamentari.

GUCCI

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno garantire che l'olio di palma utilizzato nei prodotti cosmetici sia certificato in conformità agli standard Roundtable on Sustainable Palm Oil (RSPO).
In nessun prodotto dovrebbero essere utilizzate microplastiche.

IMBALLAGGI E VISUAL MERCHANDISING

Imballaggi

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- non usare PVC negli imballaggi;
- tenere conto dei requisiti sopra indicati per le materie prime quando tali materiali sono utilizzati per realizzare gli imballaggi. In particolare, tutta la carta e il cartone dovranno essere riciclati o certificati FSC;
- ridurre imballaggi non necessari senza compromettere la qualità e la funzione dell'imballaggio, proponendo design e materiali alternativi a Gucci;
- eliminare la plastica monouso preferendo riempimenti di carta invece che di plastica, o proponendo soluzioni di imballaggio idonee per essere riutilizzate o ricondizionate.

Visual merchandising

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- non usare PVC per i supporti visivi;
- tenere conto dei requisiti sopra indicati per le materie prime quando tali materiali sono utilizzati per realizzare i supporti visivi. In particolare, utilizzare materiali riciclati ogniqualvolta possibile (metalli riciclati, legno, plastica ecc.);
- valutare il noleggio di attrezzature che possano essere successivamente recuperate e riutilizzate invece che creare attrezzature o decorazioni monouso;
- in conformità agli obiettivi creativi e senza limitarne lo scopo, proporre design per visual merchandising che consentano di migliorarne lo smaltimento e la circolarità, come loghi rimovibili, prodotti mono-materiali (più facili da riciclare).

APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI

Servizi di catering e beverage

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno fornire prodotti alimentari che garantiscano la salute e la sicurezza dei consumatori. Oltre a rispettare le leggi vigenti i prodotti alimentari dovranno anche:

- se possibile, non provenire da materie prime derivanti da OGM, non contenere particelle di OGM e non essere fabbricati con OGM;
- essere realizzati privilegiando l'uso di materie prime naturali e biologiche oppure, ove il gusto o la tecnologia non lo consentano, utilizzare ingredienti estratti con metodi naturali e limitare l'uso di additivi ai casi di comprovato vantaggio sia per i prodotti che per i consumatori;
- dare garanzia del rispetto del benessere animale e della salvaguardia della biodiversità naturale e culturale, individuando i prodotti alimentari e le modalità di produzione legati al territorio;
- ottenere quante più possibili certificazioni di terze parti che dimostrino che i prodotti sono stati realizzati in maniera sostenibile (i.e. certificazioni organiche, Fair Trade, ASC/MSC, RSPCO, Rainforest Alliance, ecc.);

Il FORNITORE dovrà impegnarsi a proporre un'offerta che includa prodotti di origine vegetale. Quando propone prodotti di origine animale il FORNITORE dovrà garantire che questi siano stati prodotti con il massimo rispetto del benessere animale, fornendo certificazioni di terze parti.

- Infine, il FORNITORE si impegna a realizzare la circolarità all'interno della catena di valore alimentare e dovrà pertanto: ridurre gli sprechi alimentari (produzione e post-consumo) e ottimizzare la gestione delle eccedenze, ad esempio donandole ad associazioni locali;

GUCCI

- privilegiare imballaggio alimentare:
- fatto con materiali riciclati o certificati;
- riciclato e riciclabile in pratica con la possibilità di raccogliarlo in un contenitore dedicato;
- che escluda imballaggi, posate, piatti ecc. in plastica monouso.

Servizi di pulizia e cura dei prodotti

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- selezionare prodotti di pulizia che evitano i seguenti rischi (identificabili attraverso pittogrammi): pericoloso, tossico, cancerogeno, mutageno, tossico per riproduzione (cancerogeno, mutageno, reprotoxic [CMR]), corrosivo, dannoso per l'ambiente. Se possibile, scegliere prodotti contrassegnati da un marchio di qualità ecologica (e.g. UL Ecologo, Green Seal, EPA Safer Choice Standard, EU Ecolabel and NF Environment);
- formare costantemente il personale sulle corrette procedure da seguire per effettuare le pulizie in sicurezza e ridurre gli impatti ambientali;
- utilizzare tecniche e attrezzature di pulizia che riducano al minimo il consumo dei prodotti utilizzati, di acqua ed elettricità, la quantità di rifiuti, e che non pregiudichino la qualità dell'area negli edifici.

Servizi di manutenzione

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno:

- usare prodotti e materiali non contenenti ingredienti potenzialmente pericolosi e facilmente biodegradabili;
- utilizzare tecniche e attrezzature che riducano al minimo il consumo dei prodotti utilizzati, di acqua ed elettricità nonché la quantità di rifiuti e che attenuino l'impatto sulla qualità dell'area negli edifici;
- valutare la possibilità di utilizzare un software O&M (Operations & Maintenance) per tenere traccia sia delle attività di manutenzione preventiva che di prevenzione reattiva, utilizzando un sistema di ticket aggiornando regolarmente la documentazione tecnica dei siti Gucci.

Servizi di trasporto

Il FORNITORE e i suoi subfornitori si impegnano a preferire ed offrire servizi di trasporto sostenibili, ad esempio per mezzo di veicoli ad alimentazione ibrida, elettrica, a biometano.

Laddove possibile:

- l'ultimo miglio di consegna e il trasporto urbano delle merci dovranno essere effettuati con veicoli a zero emissioni;
- i fornitori dovranno proporre soluzioni a basse emissioni per servizi di trasporto a medio-lungo raggio;
- i fornitori dovranno implementare un sistema di tracciatura e reportistica delle emissioni di gas serra per i servizi di trasporto effettuati per conto di Gucci, che, su richiesta, dovranno essere forniti a Gucci.

Servizi connessi alla progettazione e realizzazione degli eventi

Il FORNITORE e i suoi subfornitori coinvolti nella progettazione e realizzazione degli eventi si impegnano a:

- ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per l'evento, avviando un dialogo proattivo con gli stakeholder strategici al fine comprendere le peculiarità del luogo e assicurare acquisti dalla comunità locale; nel caso in cui il luogo sia un ambiente naturale, eseguire una valutazione ambientale e uno scenario di impatto con l'ausilio di esperti, se necessario;
- senza compromettere l'aspetto creativo e prestando particolare attenzione al set e alla scenografia:
 - lavorare il più possibile con appaltatori locali per limitare il trasporto internazionale di merci e per supportare le attività locali;
 - preferire il noleggio di attrezzature, arredi e materiali che possano essere successivamente restituiti o riutilizzati, invece che attrezzature o decorazioni monouso;

GUCCI

- privilegiare l'utilizzo di materiali riciclati nella realizzazione dell'allestimento;
- favorire la donazione dei materiali e delle attrezzature ad associazioni ed enti locali terzi;
- fornire tutte le informazioni e schede tecniche relative ai materiali suddetti;
- fornire informazioni sulle modalità con cui Il FORNITORE e i suoi subfornitori intendano riutilizzare, ricondizionare e riciclare tali materiali;
- garantire che gli aspetti ambientali siano gestiti correttamente con riferimento alla gestione di rifiuti, catering e trasporto;
- evitare l'utilizzo di specie protette di animali.

Agenzie di casting e agenzie di modelli

Il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno garantire il rispetto di quanto previsto nel documento "The charter on the working relations with fashion models and their well-being" e i relativi aggiornamenti pubblicati su www.kering.com.

INFORMAZIONI DI SOSTENIBILITÀ'

Per valutare l'effettiva applicazione dei Principi di Sostenibilità, su richiesta e nelle modalità indicate da Gucci, il FORNITORE e i suoi subfornitori dovranno fornire:

- il dettaglio degli impatti ambientali e una comunicazione annuale delle attività svolte e dei piani di miglioramento relative all'eliminazione, alla riduzione e alla eventuale compensazione degli impatti ambientali residui;
- l'elenco delle sostanze chimiche utilizzate nella produzione dei prodotti di Gucci;
- informazioni sulla conformità e attuazione della MRSL;
- informazioni sui piani di sostenibilità, sulle iniziative intraprese e sui progressi realizzati;
- informazioni sui nuovi fornitori o subfornitori utilizzati nei processi produttivi e negli approvvigionamenti;
- informazioni sull'utilizzo di nano materiali e/o nanotecnologie utilizzati nei processi produttivi;
- informazioni sulla tracciabilità e sull'approvvigionamento delle materie prime utilizzate nelle produzioni di Gucci;
- informazioni sulle modalità con cui Il FORNITORE e i suoi subfornitori intendano riutilizzare, ricondizionare e riciclare i materiali utilizzati per l'allestimento dell'evento.

Nel caso in cui il fornitore disponga di accesso al "Kering Vendor Portal", la maggior parte di queste informazioni saranno raccolte attraverso il suddetto canale a seguito di segnalazione al FORNITORE, oppure tramite diverso sistema di valutazione interna implementato da Gucci.

Il FORNITORE sarà valutato per i propri risultati in materia ambientale in base alle informazioni fornite a Gucci e ciò inciderà sul suo Vendor rating o sul diverso sistema di valutazione interna implementato da Gucci. Per maggior informazioni sui requisiti sopraelencati si può fare riferimento ai documenti "Kering Standards for Raw Material and Manufacturing Processes" e "Kering Animal Welfare Standards" pubblicati su www.kering.com.

GUCCI

ELENCO DELLE CONVENZIONI E DICHIARAZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

- ILO (International Labour Organization): www.ilo.org
- IPCC (Intergovernmental Panel On Climate Change): www.ipcc.ch
- IMO (International Maritime Organization): www.imo.org
- Millennium Ecosystem Assessment: www.unep.org
- OECD (Organisation for Economic Co-Operation and Development): www.oecd.org
- OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chain from Conflict-Affected and High Risk Areas mneguidelines.oecd.org/mining.htm
- Ramsar Convention: www.ramsar.org
- Geneva Conventions: www.icrc.org
- International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights;
- International Covenant on Civil and Political Rights;
- UN (United Nations) Convention on the Rights of the Child;
- UN (United Nations) Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women;
- UN (United Nations) Convention on the Elimination of All Forms of Racial Discrimination;
- UN Guiding Principles on Business and Human Rights;
- UN Sustainable Development Goals;
- UNDRIP UN principles in the Declaration of Human Rights and the United Nations Declaration on the Rights of Indigenous Peoples;
- Rio Declaration on Environment and Development: www.unep.org/rio20
- UNCTAD (United Nations Conference on Trade and Development): www.unctad.org
- UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization): en.unesco.org
- UNEP (United Nations Environment Program): www.unep.org
- FAO (Food and Agriculture Organization): www.fao.org
- Rotterdam Convention: www.pic.int
- WCED (World Commission on Environment and Development): sustainabledevelopment.un.org
- The Fundamental Conventions of the International Labour Organisation (ILO):
- The Freedom of Association and Protection of the Right to Organise Convention, 1948 (No.87)
 - The Right to Organise and Collective Bargaining Convention, 1949, (No.98);
 - The Forced Labour Convention, 1930 (No.29) and its 2014 Protocol;
 - The Abolition of Forced Labour Convention, 1957 (No.105);
 - The Minimum Age Convention, 1973 (No.138);
 - The Worst Forms of Child Labour Convention, 1999 (No.182);
 - The Equal Remuneration Convention, 1951 (No.100);
 - The Discrimination (Employment and Occupation) Convention, 1958 (No.111).
- The Ethical Trading Initiative (ETI) Base Code
- FLA Workplace Code of Conduct and Compliance Benchmarks
- Social Accountability International (SAI)
- Responsible Jewellery Council (RJC)
- Voluntary Principles on Security and Human Rights <http://www.voluntaryprinciples.org>
- Gucci's statement on Modern Slavery Act pubblicato sul sito www.gucci.com
- Codice Etico Kering pubblicato sul sito www.kering.com

GUCCI

Chiediamo quindi l'impegno da parte Vostra:

1. a rispettare i Principi di Sostenibilità, sottoscrivendoli attraverso la firma del presente documento;
2. a fornire, su nostra richiesta, informazioni dettagliate su programmi, azioni e progressi sulla reale applicazione dei Principi di Sostenibilità;
3. ad accettare le Verifiche Ispettive, annunciate e non, che ci riserviamo di eseguire e/o fare eseguire, finalizzate al monitoraggio del rispetto dei principi sottoscritti;
4. ad attuare le azioni correttive e migliorative richieste;
5. a fornire le informazioni aggiornate su qualsiasi nuovo FORNITORE e/o Subfornitore utilizzato per il processo produttivo e nell'approvvigionamento;
6. a mantenere, e rendere disponibili alle persone che si recheranno in verifica, appropriate registrazioni a dimostrazione della conformità ai principi sottoscritti;
7. a comunicare i Principi di Sostenibilità ai Sub fornitori, impegnati nella produzione, nelle lavorazioni e/o nell'approvvigionamento di materiali, materie prime e servizi e richiedere la firma di un documento che attesti la conoscenza e l'accettazione dei Principi di Sostenibilità o in alternativa, una dichiarazione equivalente;
8. a fare sottoscrivere ai Vostri Subfornitori, i Vostri stessi impegni, inclusa la disponibilità a ricevere verifiche ispettive e controlli da parte nostra e/o dei nostri rappresentanti.

Desideriamo evidenziare che il rispetto dei Principi di Sostenibilità è per noi un importante parametro di valutazione del FORNITORE e che la violazione di tali principi e la mancanza di collaborazione nella individuazione ed adozione di azioni correttive potrebbe costituire elemento di risoluzione del rapporto commerciale.

Siamo certi che si unirà a noi nella promozione ed attuazione di valori così importanti che ci consentono di qualificarci come operatori eccellenti non soltanto per quanto riguarda la qualità dei nostri prodotti, ma anche per la nostra responsabilità sociale, ambientale ed economica verso le comunità nelle quali operiamo.

Cordialmente,

(Ragione Sociale) _____

(Luogo e data) _____

(Timbro e firma del legale rappresentate) _____